



Il nostro futuro non può che essere nelle nostre mani.

Il futuro non può essere della politica o dei tecnici, non solo loro almeno, ma è della persone che vivono in un territorio e che del futuro di quel territorio, del loro futuro, del futuro dei loro figli, vogliono decidere cosa fare, componendo le ragioni del benessere personale con quelle del bene di tutti, componendo le ragioni dell'utilità propria con quelle dell'economia generale.

Il Piano Regolatore Generale è lo strumento principe, non solo della pianificazione del territorio, ma soprattutto del modello economico che una comunità intende darsi. Fissare i principi basilari cui lo stesso deve ispirarsi può costituire una fase strategica determinante nel destino di una comunità.

La consapevolezza di tutto questo va crescendo nella Città ed è per questo che è giusto e necessario adire ad una nuova modalità di formazione di un grande progetto strategico come il PRG che veda il maggior coinvolgimento possibile di tutta la comunità, delle sue competenze, delle sue intelligenze, delle sue sensibilità. E' questo il sentimento e l'istanza che abbiamo percepito, in queste settimane, nelle diverse richieste di incontri che pezzi di società civile hanno più volte sollecitato al "palazzo".

La pubblicazione sul sito telematico del comune di tutto il materiale e di tutti i contributi riguardanti la formazione del PRG vuole essere un piccolo contributo, un piccolo segnale, un seme di dibattito ed apertura alla partecipazione da parte di quanti più attori sia possibile coinvolgere fra i potenziali "detentori di interesse", che sono, in definitiva, tutti i cittadini.

A questa iniziativa si è voluto associare il logo tipicamente sciclitano e facilmente riconoscibile di Pietro di Lorenzo Busacca: un richiamo che racchiude in se la figura simbolica di una umanità che in questa nostra terra, in questo lembo periferico dell'occidente, in un tempo difficile, seppe gettare il cuore e la mente oltre il proprio essere ed il proprio tempo, riuscendo a promanare sulla Città, da quel buio secolo, la luce di un bene comune che lasciò un tangibile segno positivo su innumerevoli generazioni successive.

Scicli, 8/2/2015

Guglielmo Ferro – Presidente del Consiglio Comunale